

Home Tgfin.it

Notizie d'agenzia

Borsa Italiana

Ticker S&amp;P Mib

Giudizio analisti

Fondi Comuni

Euro e valute

Indici Esteri

Riforma del Tfr

Offerte di lavoro

Stelle &amp; Soldi

Nuova Irpef

Speciale Basilea 2

Blog economici

Infografiche

Contattaci

Pubblicità



**Europa tutta d'un fiato**

**Volo+hotel**

**da €149**

**TGCOM**  
canale Viaggi

in collaborazione con  
**lastminute.com**

Previsioni Meteo



Publireddazionale



**MASTER IN COMUNICAZIONE E MARKETING**

12/3/2007

## Mercati valutari in gran fermento

*Dollaro, euro e yen cercano equilibrio*

A cura di **Mario Galli** ([www.forexgm.com](http://www.forexgm.com))

Ancora qualche settimana alla fine del primo trimestre dell'anno ed osservando lo sviluppo degli eventi, abbiamo deciso di riprendere il titolo di un nostro vecchio articolo, pubblicato nel 2004, mentre il dollaro continuava a svalutarsi sensibilmente verso tutte le altre monete. Lo yen, dal canto suo, viveva momenti di grande tensione a causa delle continue voci di possibili rivalutazioni dello yuan cinese, mentre l'euro saliva a livelli impensabili, trascinato da acquisti in larga misura speculativi.

Analisi e previsioni vedevano un pericoloso deterioramento dei fondamentali americani. **Fino dal 2002 avevamo pubblicamente suggerito acquisti di euro e di oro, a scopo protettivo da possibili turbolenze valutarie e svalutazioni della moneta statunitense.**

**Allora ci premeva sottolineare come gli Stati Uniti d'America avessero continuato ad attirare una quota enorme dei capitali mondiali, nel corso degli anni '90 e che ci fossero i presupposti per un'inversione di tendenza.** Ciò avveniva mentre, con la circolazione dell'euro, si erano effettivamente poste le basi per una alternativa al dollaro. In ciò si sarebbe potuto allora inserire anche il rialzo del prezzo dell'oro, proprio nella relativa mancanza di alternative al dollaro, per gli investimenti valutari.

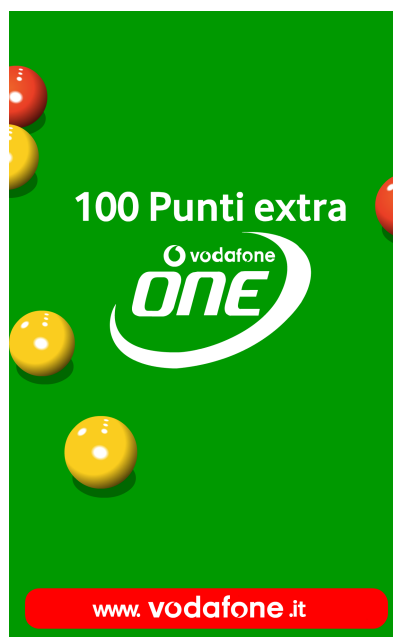
Retaggio degli ultimi anni è una situazione di diffuso pessimismo verso gli Stati Uniti d'America, la loro politica, gli squilibri di quella economia ed al tempo stesso un elevato grado di ottimismo per le prospettive europee e per la congiuntura nell'area asiatica, al traino della potenza cinese. Ciò mentre sul Giappone permangono opinioni diffuse circa il permanere dello status quo, senza grandi cambiamenti rispetto al passato. La situazione appare piuttosto confusa.

**E' possibile, tuttavia, che i tempi siano di nuovo maturi per un significativo mutamento di scenario, ancora una volta con dollaro, euro, yen (faticosamente) alla ricerca di nuovi equilibri.**

Prepariamoci a sorprese, perché sembra che il mercato si sia spinto troppo in là sulla strada del pessimismo verso la moneta americana, mantenga un ottimismo eccessivo su quella europea (pur in assenza di particolari riforme e con economie ancora fortemente trainate dall'export) ed una pericolosa inclinazione a considerare che poche cose siano seriamente destinate a cambiare in Giappone.

**Siffatto scenario è poco convincente. Ad esempio, è del tutto improbabile che la Federal Reserve abbia intenzione di tagliare il costo del denaro a breve. Anzi, pare ci siano già tutte le prospettive per uno, forse due nuovi ritocchi all'insù di 0.25%, mentre presto potremmo accorgerci che la strada da percorrere, per la BCE, è già terminata. Anche sul versante asiatico le prospettive che tutto resti com'è sono scarse, con il Giappone che manifesta segnali di risveglio di investimenti e domanda interna, tendenza che la politica cercherà di favorire in ogni modo, per stimolare il passaggio ad un'economia meno dipendente dall'export. Le conseguenze sullo yen dovranno dunque essere nette.**

Insomma, i nuovi equilibri di là da venire potrebbero essere diversi dagli attuali e non una mera prosecuzione della situazione di oggi. I pericoli derivanti dalla situazione USA sembrano essere stati notevolmente sovrastimati, mentre le recenti indicazioni di fonte cinese sulla necessità di frenare il surriscaldamento dell'economia da un tasso del +10% ad uno dell'8 potrebbero suonare quale implicita ammissione che quella contrazione sia già in corso, con le immaginabili future conseguenze sulla performance delle materie prime, appena la tendenza si manifesterà effettivamente.



**100 Punti extra**

vodafone  
**ONE**

[www.vodafone.it](http://www.vodafone.it)



### GLI ALTRI ARTICOLI

Lo yen porta guai al made in Italy

Mercati ad un punto di svolta?

VAI A:

[Tgfin Homepage](#)

### IN PRIMO PIANO

Opaswisscom su Fastweb il titolo vola a Piazza Affari

Olimpia: Pirelli non esclude la vendita della sua quota La Bicocca detiene l'80%

Vendite sulle banche, la Borsa perde quota

Giochi: in tre anni l'erario raddoppia gli incassi

Lotta all'evasione: controlli sugli annunci case

Nei colloqui di lavoro un italiano su due gonfia le proprie competenze professionali

### GRAFICHE

#### Siti Sponsorizzati

Sponsorizza il tuo sito

Visita anche:

[software](#), [agriturismo](#), [fotocamera digitale](#), [last minute](#), [hotel](#)

Un servizio Yahoo!